

Corteo a casa di Costa Segnalati al magistrato



Il corteo davanti alla casa di Costa alla Giudecca per la consegna del premio Attila

PREMIO ATTILA

Nel mirino 30 manifestanti

Una trentina di esponenti dei Comitati No Mose e No Dal Molin sono stati segnalati — in un rapporto trasmesso alla magistratura dalla Questura di Venezia — per una iniziativa non autorizzata tenutasi nei giorni della Mostra del Cinema. Lo si è appreso ieri a Vicenza, dopo la manifestazione di protesta davanti all'aeroporto.

Il 4 settembre scorso, come si ricorderà, prima di manifestare al Lido davanti alla Mostra del cinema, gli attivisti dei due comitati si erano recati alla Giudecca.

Qui avevano sostato davanti alla casa di Paolo Costa, ex sindaco, commissario governativo per la realizzazione del Dal Molin e presidente dell'Autorità portuale. L'intento della protesta era quello di consegnare a Costa il «Premio Attila».

Costa quel giorno non era in casa e a ritirarlo fu la moglie Maura Collarini, che la

prese con grande spirito. Era scesa nel cortile e aveva affrontato con coraggio un nutrito gruppo di manifestanti. I manifestanti avevano noleggiato un motoscafo Actv e, con le bandiere al vento, avevano fatto rotta verso la Giudecca e quindi al Lido. Qui, dopo aver superato la barriera di poliziotti con scudi e manganelli a suon di megafoni, fischi, canti e alzate di bandiera, avevano mostrato a obiettivi e telecamere l'ironica locandina che ritraeva Costa in «Attila, flagello di Dio», accompagnata da un sacchetto con i trenta denari di Giuda.

Sembra che all'origine della segnalazione da parte della Questura ci sia proprio la «deviazione non autorizzata» alla Giudecca, davanti alla casa dell'ex sindaco.

Paolo Costa era finito sotto accusa da parte dei manifestanti per il suo appoggio al Mose, per l'invasione delle grandi navi, per il progetto della sublagunare e per l'ampliamento del Dal Molin. Il presidente del Porto, interpellato, aveva commentato: «Ma dove passo io l'erba cresce. Sono orgoglioso delle mie scelte». Il giorno dopo era scattata la manifestazione per consegnargli il premio.

